

# Indice

<i>Ringraziamenti</i>	x
<i>Premessa dell'autore alla 2ª edizione</i>	xi
<i>Presentazione</i>	xii
<i>Prefazione</i>	xiii
<i>Traduzione italiana della prefazione di Simon J.M. Davis</i>	xiv
<i>Premessa</i>	xv
<b>Introduzione. Il Mediterraneo come caso di studio</b>	<b>1</b>
Cenni di biogeografia e di paleobiogeografia mediterranea	2
<b>Capitolo 1</b>	
<b>Ricostruendo il passato</b>	<b>11</b>
1.1 La paleoecologia	11
1.2 Il contributo dell'archeozoologia nella ricostruzione della realtà del passato e nell'ambito delle discipline antropozoologiche	16
<b>Capitolo 2</b>	
<b>Il crepuscolo di un mondo</b>	<b>21</b>
2.1 Sul concetto di estinzione	21
2.2 L'estinzione della megafauna tardopleistocenica	23
2.3 Morfologie anatomiche e culturali del Paleolitico superiore	27
2.4 Decadenza faunistica alla transizione fra Pleistocene superiore ed Olocene	30
<b>Capitolo 3</b>	
<b>Uomini e lupi</b>	<b>33</b>
3.1 I cani più antichi	35
3.2 Sull'origine delle razze domestiche	41
<b>Capitolo 4</b>	
<b>L'alba di un nuovo mondo. Aspetti culturali e problemi di ecologia umana nel Vicino Oriente alla transizione fra il Pleistocene superiore e l'Olocene</b>	<b>45</b>
4.1 Lo scenario geografico e ambientale	47
4.2 Kebariano (17.000-12.000 a.C.)	48
4.3 Kebariano a geometrici (12.000-10.500 a.C.)	50
4.4 Natufiano (10.500-8.200 a.C.). L'affermazione degli insediamenti permanenti	52
<b>Capitolo 5</b>	
<b>La neolitizzazione del Vicino Oriente</b>	<b>57</b>
5.1 L'inizio della produzione del cibo. La domesticazione di piante ed animali	57
5.2 Protoneolitico e Neolitico preceramico A (PPNA = Pre-Pottery Neolithic A), 8.300-7.600 a.C. Le più antiche evidenze dell'agricoltura	58
5.3 Neolitico Preceramico B (PPNB = Pre-Pottery Neolithic B), 7.600-6.000 a.C.	61

<b>Capitolo 6</b>	
<b>La fauna domestica e la fauna antropocora</b>	<b>71</b>
6.1	Questioni linguistiche 71
6.2	La fauna antropocora 73
6.3	La fauna domestica 73
<b>Capitolo 7</b>	
<b>I primi ungulati domestici</b>	<b>81</b>
7.1	La pecora 81
7.2	La capra 87
7.3	Il bue 92
7.4	Il maiale 95
7.5	Criteri archeozoologici per la determinazione dello stato di domesticità degli ungulati 99
<b>Capitolo 8</b>	
<b>Uomini e topi. Le specie commensali e la fauna antropofila</b>	<b>103</b>
8.1	La fauna selvatica di ambiente urbano 104
8.2	Le specie commensali 105
8.3	Il topolino domestico <i>Mus domesticus</i> Schwarz & Schwarz, 1943 106
8.4	Il ratto nero, <i>Rattus rattus</i> (L., 1758) 109
8.5	Il ratto delle chiaveche, <i>Rattus norvegicus</i> (Berkenhout, 1769) 111
8.6	I topi spinosi 111
8.7	Il passero domestico, <i>Passer domesticus</i> L., 1758 113
8.8	La faina, <i>Martes foina</i> (Erxleben, 1777) 116
8.9	La fauna antropofila 118
8.10	I cosiddetti “weeds”, ovvero la “malerba” 122
<b>Capitolo 9</b>	
<b>Il gatto: un animale domestico?</b>	<b>125</b>
9.1	Il gatto selvatico europeo ed il gatto selvatico africano 128
9.2	La “domesticazione” del gatto 130
9.3	Il gatto come animale da compagnia 135
<b>Capitolo 10</b>	
<b>Di là dal lupo e dal gatto. L'impiego utilitaristico di altri carnivori</b>	<b>141</b>
10.1	Il cane delle Falkland, <i>Dusicyon australis</i> (Kerr, 1792) 144
10.2	Donnole e martore 147
10.3	Le misteriose “donnole” di Tartesso e la viverra di Plinio il Vecchio 153
<b>Capitolo 11</b>	
<b>Oltre il Vicino Oriente. La domesticazione dei vertebrati in Africa, Asia centrale, Estremo Oriente e Americhe</b>	<b>157</b>
11.1	L'asino 157
11.2	Il cavallo 162
11.3	La renna 165
11.4	I cammelli del Vecchio Mondo 166
11.5	Lo yak 168
11.6	I bovini domestici dell'Estremo Oriente 169

11.7	Il gallo	172
11.8	La faraona o gallina di Numidia	173
11.9	Oche e anatre	174
11.10	Gli animali domestici del Nuovo Mondo	175
11.11	La domesticazione dei camelidi americani	178
11.12	Un accenno alla Regione Australiana	181

## Capitolo 12

<b>Gestione della fauna</b>	<b>185</b>	
12.1	Strategie di gestione degli ungulati	185
12.2	Gli animali si coltivano o si allevano?	189
12.3	Gli animali ammaestrati. La falconeria	192
12.4	Gli elefanti del paese perduto di Niya	197

## Capitolo 13

<b>Le specie semidomestiche e la selvaggina</b>	<b>201</b>	
13.1	Il cervo di Padre David, <i>Elaphurus davidianus</i> Milne-Edwards, 1866	201
13.2	Il daino, <i>Dama dama</i> (L., 1758)	203
13.3	Il fagiano <i>Phasianus colchicus</i> L., 1758	210
13.4	Il francolino <i>Francolinus francolinus</i> L., 1766	211
13.5	Il proto-allevamento (protobreeding)	214
13.6	Sul concetto di “cinegetizzazione”	217
13.7	Le isole come recinti naturali	219
13.8	Il coniglio, <i>Oryctolagus cuniculus</i> L., 1758	223

## Capitolo 14

### La colonizzazione antropica post paleolitica del Mediterraneo e la ridefinizione degli equilibri faunistici 227

14.1	La diffusione artificiale di specie esotiche	227
14.2	Le più antiche evidenze di navigazione nel Mediterraneo	233
14.3	Le isole come osservatori privilegiati	235
14.4	L'isola di Tilos, nel Mare Egeo orientale: un caso di studio	239

## Capitolo 15

<b>Razze domestiche di origine antica</b>	<b>243</b>	
15.1	Il cavallino baio dell'Egeo	243
15.2	Razze primitive di maiali insulari	250
15.3	La razza bovina grigia e il bue maremmano	255
15.4	Popolazioni di capre domestiche con caratteristiche primitive	260
15.5	Le capre dell'isola di Montecristo (Arcipelago Toscano, Italia)	263

## Capitolo 16

<b>Note conclusive</b>	<b>269</b>	
16.1	La nomenclatura scientifica delle specie domestiche	271
16.2	L'animale come “bene culturale”	275

<b>Glossario</b>	<b>281</b>
------------------	------------

<b>Bibliografia consultata</b>	<b>291</b>
--------------------------------	------------

<b>Indice dei nomi scientifici e italiani dei taxa trattati</b>	<b>331</b>
---	------------